

RIVOLUZIONE COMUNISTA

Appello ai giovani, alle donne e ai lavoratori *per una forte organizzazione di classe e rivoluzionaria, per combattere il governo post-fascista reazionario e guerrafondaio, per il potere dei lavoratori*

Il 2023 è l'anno del drammatico impoverimento dei lavoratori e lavoratrici. I prezzi salgono alle stelle, mentre i salari rimangono bloccati o si riducono. Si è poveri con il lavoro e si cade in miseria senza il lavoro.

Il governo Meloni si è insediato con il motto *“non disturbare chi vuole fare”*, vale a dire *“mano libera ai padroni”*, e l'ha subito messo in atto: via il reddito di cittadinanza per dirottare quelle risorse a favore delle imprese e obbligare gli *“occupabili”* a lavorare con una paga inferiore al *“reddito”*; aumento dell'esercito di immigrati *“irregolari”*, da dare in pasto come schiavi alle aziende agricole e industriali; blocco dei salari e delle pensioni e soprattutto opposizione ad ogni richiesta di veri aumenti salariali (il *“taglio del cuneo fiscale”* è coperto con la eliminazione di parte dei contributi pensionistici, che i lavoratori non vedranno più); riduzione delle tasse per le imprese piccole, medie, grandi; ulteriore smantellamento della sanità pubblica a tutto vantaggio di quella privata; ecc.

Questo governo – come e più di quelli precedenti - impone a spada tratta bassi salari e tagli ai servizi sociali, blaterando che solo così si garantisce la *“competitività”* dell'industria, agricoltura, turismo e commercio dell'Italia nel mondo. Meloni e compari sono i paladini della povertà dei lavoratori e del suo implacabile aumento.

L'impoverimento, sia ben chiaro, è l'espressione più cruda della crisi del sistema capitalistico mondiale, che dura da anni. L'altro aspetto di questa crisi sono le guerre commerciali, monetarie e militari in corso tra le maggiori potenze, di cui il conflitto Russia-Ucraina-Nato è la manifestazione in Europa, mentre altre guerre si svolgono o si preparano in Africa Medio Oriente Asia. Il governo Meloni, in piena sintonia con il predecessore Draghi, partecipa attivamente al conflitto ucraino, stanziando miliardi di Euro in finanziamenti, inviando armi e istruttori, sostenendo la Nato. Il suo obiettivo è quello di far partecipare come protagoniste le industrie e le banche italiane al grande affare della *“ricostruzione dell'Ucraina”*. Inoltre, Meloni e il suo *“Fratello d'Italia”* ministro della difesa Crosetto programmano altri miliardi di aumenti delle spese militari, per non perdere terreno nella corsa al riarmo rispetto a Francia, Germania e altre potenze concorrenti. Questa politica guerrafondaia costa e costerà sempre di più; produce povertà e porterà a *“dare la vita per la patria”*, logico approdo del governo *Dio Patria Famiglia*.

Per combattere questo governo reazionario e post-fascista, per attaccare la sua politica di impoverimento e di guerra, ci vuole l'organizzazione politica rivoluzionaria, che si batta non solo contro il padronato ma contro il suo potere statale, per unire la lotta per gli interessi immediati e i bisogni di vita dei lavoratori a quella per l'abbattimento del sistema capitalistico, marcito nel suo parassitismo finanziario, nella distruzione permanente di uomini e ambiente, nella guerra. La conquista di qualsiasi obiettivo o miglioramento economico, nonché il loro mantenimento, sono possibili solo attraverso incessanti lotte operaie. Finché il potere resta nelle mani della borghesia, dell'oligarchia finanziaria, dei loro governi tutto viene messo in forse. Il periodo che attraversiamo è di profondo sconvolgimento mondiale. E le masse proletarie e le nuove generazioni non possono difendersi e contare senza attrezzarsi del partito rivoluzionario. E' questo il compito centrale per le avanguardie giovanili, femminili, proletarie e rivoluzionarie.

Milano, 30 maggio 2023

L'Esecutivo della Sezione di Milano di Rivoluzione Comunista.

SEDI DI PARTITO: MILANO: Piazza Morselli, 3 aperta il giovedì dalle 18,00. L'Attivo Femminile si riunisce ogni martedì dalle 17,00 e la Commissione Operaia ogni mercoledì dalle 16 presso il Circolo Saverio Saltarelli Via Salvo d'Acquisto, 9 (Baggio). **BUSTO ARSIZIO:** Via Stoppani 15 (Quartiere S. Anna) presso il Circolo di Iniziativa Proletaria - Giancarlo Landonio, aperta il lunedì, martedì, venerdì dalle 21. Sito internet: rivoluzionecomunista.org; e-mail: rivoluzionec@libero.it - Fotocopiato in proprio Piazza Morselli, 3 Milano